Comune di Cergnago

Provincia di Pavia

RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonchè l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 13.12.2023;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 16.04.2024;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

- delibere dell'organo consiliare n. 15 del 19.07.2022, n. 14 del 20.07.2023, n. 23 del 25.07.2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 683

al 31/05/2024: 655

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bagnoli Marco	10.06.2024
Vicesindaco	Vai Mario Achille	28.06.2024
Assessore	Stolfi Teresa	28.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Alla carica di Consigliere Comunale: **Bagnoli Marco (Sindaco), Stolfi Teresa, Vai Mario Achille, Guallini Ferdinando, Zerbinati Zicolo', Narcisi Luca, More' Pier Domenico, Savini Laura, Biscaldi Raffaella, Battaglia Denise, Morando Federico.**

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Natale Angela Maria

La convenzione di segreteria di cui trattasi, è classificata in classe II, avendo quale comune capo convenzione il comune di Gambolò. Ne fanno parte con Delibera C.C. n. 21 del 25.07.2019, prorogata a tutt'oggi, i comuni di: "Gambolò (quale Capo convenzione), Robbio, Sartirana Lomellina, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Cozzo, Breme, Cergnago. Il comune di Cergnago detiene il 5%.

Numero dirigenti: non presente.

Numero posizioni organizzative: n.2 (Ufficio Amministrativo/ Finanziario ed Ufficio Tecnico)

Numero totale personale dipendente: n. 2 a tempo indeterminato (Servizio Amministratico / Finanziario ed operaio) e n. 4 a tempo determinato (Ufficio Tecnico dal 01.02.2021 n. 12 ore settimanali ex art. 110 comma 1 D.LGS. n. 267/00 di cui n.4 ore in convenzione al Comune di Cozzo) - Polizia Locale n. 6 ore settimanali proveniente dal Comune di Parona- Ufficio Tributi n.6 ore settimanali, Ufficio Demografico n. 10 ore settimanali provenienti dal Comune di Cilavegna, ex art.1 comma 557 della Legge n. 311/04

Questo Ente, date le ridotte dimensioni, ha costituito dapprima una area unica organizzativa poi successivamente una area amministrativa/contabile ed una area tecnica. Nel periodo di durata del mandato non sono state riscontrate situazioni di criticità nello svolgimento dei servizi fondamentali

Condizione giuridica dell'ente: Il Comune di Cergnago non è un Ente commissariato e non lo è stato nel periodo di durata del mandato.

Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012). Si precisa che i dati finanziario ivi riportati si riferiscono a pre-consuntivo 2023, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei Residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 13 del 19.03.2024 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni avvenute in data 10.06.2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neppure il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato in data 13.12.2023 con deliberazione C.C. n. 20.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO

P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

Sociale: I residenti in situazioni economiche difficili sono indirizzati ai Servizi Sociali competenti. i quali dopo attenta valutazione e presa visione dell'ISEE, presentano alla Giunta Comunale le loro relazioni. Acquisite le relazioni la Giunta Comunale adotta le opportune decisioni.

Valutazione delle performance: I criteri e le modalità per la valutazione delle performance dell'unico dipendente a tempo indeterminato, a cui è stata attribuita la responsabilità dell'area amministrativa - contabile, è effettuata, al termine di ogni singolo esercizio, mediante compilazione, da parte del Segretario Comunale/O.I.V, di una scheda di valutazione che riporta in sintesi la valutazione del dipendente, con attribuzione di punteggio, per le prestazioni professionali .

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:
Il Comune di Cergnago è fuori dal campo di applicazione dell'art 147-quater del TUEL

POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rutali strumentali) alla data di insediamento

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	4 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune.	8,5 per mille, con riduzione del 50% della base imponibile
Aliquota per le aree edificabili	8,5 per mille
Aliquota per i terreni agricoli	8,5 per mille
Aliquota per immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431	8,5 per mille, da ridurre al 75%
Aliquota ordinaria	8,5 per mille

2.2 TARES / TARI

Ciclo dei rifiuti: Il servizio di igiene ambientale da anni veniva svolto dalla propria partecipata C.L.I.R. S.p.A.,in conseguenza del suo stato di crisi, con deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2021 è stato approvato :"lo scioglimento e messa in liquidazione della Società C.L.I.R."
Il Comune di Cergnago, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27/01/2021, ha approvato il protocollo di intesa tra il Comune di Gambolò e di Comuni di Alagna, Cergnago, Mezzana Bigli, Palestro, e Velezzo Lomellina, per l'espletamento di un'unica gara d'appalto per l'affidamento del servizio di Igiene ambientale e con medesimo atto è stato individuato il Comune di Gambolò quale comune capo-fila;

A seguito di esperimento gara pubblica l'aggiudicatario, Ditta TEKNOSERVICE S.r.L. P.IVA 08854760017- con sede in Piossasco (TO)- Via dell'Artigianato n. 10 - in data 01/05/2023 - ha iniziato il servizio "porta a porta" nel Comune di Cergnago.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1188 reversali e n. 963 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non e' stato utilizzata anticipazione di tesoreria;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			436.087,91
Riscossioni	164.742,09	618.422,04	783.164,13
Pagamenti	197.207,87	644.583,44	841.791,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**377.460,73**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**377.460,73**

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	618.422,04	*(a)*
Pagamenti	(-)	644.583,44	*(b)*
Differenza	**(=)**	**-26.161,40**	*(c=a-b)*
Residui attivi	(+)	165.279,70	*(d)*
Residui passivi	(-)	92.968,56	*(e)*

Differenza	**(=)**	**46.149,74**	*(f=a+d-e)*
F.P.V. Iniziale *(FPV di Entrata)*	(+)	0,00	*(g)*
F.P.V. Finale *(di cui FPV Spesa)*	(-)	27.928,00	*(h)*
Differenza	**(=)**	**18.221,74**	*(i=e+g-h)*
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	190.100,00	*(j)*
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	**(=)**	**208.321,74**	*(k=i+j)*

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	514.729,44	436.087,91	377.460,73
Totale Residui Attivi finali (+)	369.896,49	335.005,01	281.240,09
Totale Residui Passivi finali (-)	353.071,57	297.620,69	116.989,71
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	0,00	27.928,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	**531.554,36**	**473.472,23**	**513.783,11**
Utilizzo anticipazione di cassa	**NO**	**NO**	**NO**

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	531.554,36	473.472,23	513.783,11
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	96.052,60	66.390,85	52.167,30
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	4.588,27	13.216,27	29.918,20
Totale parte accantonata (B)	**108.440,87**	**87.407,12**	**89.885,50**
Parte vincolata			

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	141.552,30	120.752,30	118.280,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.244,86	6.244,86	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	**147.797,16**	**126.997,16**	**118.280,45**
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**275.316,33**	**259.067,95**	**305.617,16**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 305.617,16 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	483.174,91	493.169,69	473.942,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	459.797,08	469.278,69	464.105,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00

G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**23.377,83**	**23.891,00**	**9.836,54**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	62.000,00	75.980,00	80.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**85.377,83**	**99.871,00**	**89.836,54**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.879,26	0,00	10,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	69.824,95	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**12.673,62**	**99.871,00**	**89.825,72**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	685,27	-21.033,75	-2.901,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**11.988,35**	**120.904,75**	**92.727,08**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	105.800,00	102.600,00	110.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	173.406,86	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	204.593,68	148.440,33	197.975,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	434.409,48	181.591,26	161.662,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	27.928,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**49.391,06**	**69.449,07**	**118.485,20**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00

Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**49.391,06**	**69.449,07**	**118.485,20**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	5.368,92
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**49.391,06**	**69.449,07**	**113.116,28**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**134.768,89**	**169.320,07**	**208.321,74**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		2.879,26	0,00	10,82
Risorse vincolate nel bilancio		69.824,95	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**62.064,68**	**169.320,07**	**208.310,92**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		685,27	-21.033,75	2.467,56
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**61.379,41**	**190.353,82**	**205.843,36**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		**85.377,83**	**99.871,00**	**89.836,54**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	62.000,00	75.980,00	80.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.879,26	0,00	10,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	685,27	-21.033,75	-2.901,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	69.824,95	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-50.011,65**	**44.924,75**	**12.727,08**

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	327.769,46	341.032,89	356.638,41	**8,81**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	81.584,18	71.512,77	45.917,66	**- 43,72**
Titolo 3 Entrate extratributarie	73.821,27	80.624,03	71.386,14	**- 3,30**

Titolo 4 Entrate in conto capitale	204.593,68	148.440,33	197.975,30	**- 3,23**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	102.567,19	104.804,14	111.784,23	**8,99**
TOTALE	**790.335,78**	**746.414,16**	**783.701,74**	**- 0,84**

SPESE	**2021**	**2022**	**2023**	**Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno**
Titolo 1 Spese correnti	459.797,08	469.278,69	464.105,67	**0,94**
Titolo 2 Spese in conto capitale	434.409,48	181.591,26	161.662,10	**- 62,79**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	102.567,19	104.804,14	111.784,23	**8,99**
TOTALE	**996.773,75**	**755.674,09**	**737.552,00**	**- 26,01**

3.7 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	150.889,94	46.882,12	0,00	43.357,30	107.532,64	60.650,52	84.072,15	**144.722,67**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	5.482,42	5.106,98	0,00	375,44	5.106,98	0,00	6.880,00	**6.880,00**
Titolo 3 Entrate extratributarie	11.960,45	6.300,58	0,00	350,00	11.610,45	5.309,87	8.703,88	**14.013,75**
Parziale titoli	**168.332,81**	**58.289,68**	**0,00**	**44.082,74**	**124.250,07**	**65.960,39**	**99.656,03**	**165.616,42**

1+2+3								
Titolo 4 Entrate in conto capitale	166.558,18	106.452,41	0,00	10.105,77	156.452,41	50.000,00	65.623,67	**115.623,67**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	114,02	0,00	0,00	114,02	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**335.005,01**	**164.742,09**	**0,00**	**54.302,53**	**280.702,48**	**115.960,39**	**165.279,70**	**281.240,09**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	150.605,89	77.229,09	0,00	57.124,93	93.480,96	16.251,87	70.905,22	**87.157,09**
Titolo 2 Spese in conto capitale	144.378,34	119.714,72	0,00	18.714,66	125.663,68	5.948,96	19.801,00	**25.749,96**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	2.636,46	264,06	0,00	552,08	2.084,38	1.820,32	2.262,34	**4.082,66**
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**297.620,69**	**197.207,87**	**0,00**	**76.391,67**	**221.229,02**	**24.021,15**	**92.968,56**	**116.989,71**

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	38,70	28.520,09	32.091,73	84.072,15	**144.722,67**

perequativa					
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	6.880,00	**6.880,00**
Titolo 3 Entrate Extratributarie	2.000,00	809,87	2.500,00	8.703,88	**14.013,75**
TOTALE	**2.038,70**	**29.329,96**	**34.591,73**	**99.656,03**	**165.616,42**
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	65.623,67	**115.623,67**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**65.623,67**	**115.623,67**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE GENERALE	**2.038,70**	**29.329,96**	**84.591,73**	**165.279,70**	**281.240,09**

Residui passivi al 31.12.	**2020 e precedenti**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale residui ultimo rendiconto approvato**
Titolo 1 Spese Correnti	3.167,94	2.320,00	10.763,93	70.905,22	**87.157,09**
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	5.948,96	19.801,00	**25.749,96**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**3.167,94**	**2.320,00**	**16.712,89**	**90.706,22**	**112.907,05**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	164,27	660,88	995,17	2.262,34	**4.082,66**
TOTALE GENERALE	**3.332,21**	**2.980,88**	**17.708,06**	**92.968,56**	**116.989,71**

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2021	**2022**	**2023**
Residui attivi Titolo I e III	208.762,14	162.850,39	158.736,42
Accertamenti Correnti Titolo I e III	401.590,73	421.656,92	428.024,55

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	51,98	38,62	37,09

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso degli ultimi tre esercizi non ha avuto debiti fuori bilancio.

3.11 Titoli e macroaggregati di spesa

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	127.418,45	127.300,00	126.700,00	111.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.868,90	11.082,50	11.082,50	10.082,50
103	Acquisto di beni e servizi	384.978,12	274.855,07	280.473,20	288.672,11
104	Trasferimenti correnti	63.318,04	51.518,04	46.850,00	46.850,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	700,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00
110	Altre spese correnti	55.912,52	36.407,20	36.407,20	35.407,20
	Totale	**643.196,03**	**502.162,81**	**503.012,90**	**494.411,81**

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023
l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	2.105.540,33
Immobilizzazioni immateriali	1.247,39	Fondi per rischi ed oneri	37.718,20
Immobilizzazioni materiali	1.648.607,17	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	229.072,79	Debiti	117.251,71
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	381.582,89		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	**2.260.510,24**	**Totale Passivo**	**2.260.510,24**
		Totale Conti d'Ordine	0,00

SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti:

Il Comune di Cergnago non ha mutui.

	2021	2022	2023
Residuo debito finale			
Popolazione residente	680	668	683
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento
Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	483.174,91	493.169,69	473.942,21
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,00 %	0,00 %	0,00 %

5.2 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2022	2023
Tempi medi pagamento fatture	2 giorni	-16,65 giorni

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2022	2023
Stock del debito residuo al 31.12.	Euro 1.082,12	0,00

5.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

5.4 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'Ente non ha organismi controllati
Detiene quote nelle sottoelencate partecipate:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (*diretta/indiretta*)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
CBL SPA	DIRETTA	Vendita gas metano – Gestione servizio idrico integrato	0,003%	La Società svolge un servizio necessario e di interesse generale per la comunità, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4 e 20).
C.L.I.R. SPA	DIRETTA	Raccolta rifiuti solidi urbani non pericolosi	0,78%	La Società svolge un servizio necessario e di interesse generale per la comunità, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4 e 20).
CBL DISTRIBUZIONE SRL	INDIRETTA	Gestione impianti di distribuzione gas naturale	0,003%	La Società svolge un servizio necessario e di interesse generale per la comunità, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4 e 20).
PAVIA ACQUE SCARL	INDIRETTA	Raccolta trattamento e fornitura acqua	0,00024%	La Società svolge un servizio necessario e di interesse generale per la comunità, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4 e 20).

RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	**Rigidità strutturale di bilancio**	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,82
2	**Entrate correnti**	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	86,62
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	84,15
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,80
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	60,04
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	60,46
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	59,13
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	42,72
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	41,78
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	**Spese di personale**	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	30,32
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	5,25
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	15,27
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	197,42
5	**Esternalizzazione dei servizi**	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	12,81
6	**Interessi passivi**	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,00
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	**Investimenti**	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	25,83
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	242,01
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	242,01
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	**Analisi dei residui**	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	81,35
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	76,90
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività	0,00

	finanziarie al 31 dicembre	
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	60,17
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	56,76
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	**Smaltimento debiti non finanziari**	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	83,45
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	74,38
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	39,37
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	41,32
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	**Debiti finanziari**	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	0,00
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione**	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	59,48
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	17,49
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	23,02
12	**Disavanzo di amministrazione**	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	**Debiti fuori bilancio**	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	**Fondo pluriennale vincolato**	
14.01	Utilizzo del FPV	0,00
15	**Partite di giro e conto terzi**	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	23,59
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	24,09

INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	**464.105,67**	
101 - Redditi da lavoro dipendente	122.540,15	26,40 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	9.334,19	2,01 %
103 - Acquisto di beni e servizi	269.575,87	58,09 %
104 - Trasferimenti correnti	48.095,51	10,36 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	0,00	0,00 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	14.559,95	3,14 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	**161.662,10**	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	161.662,10	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410.Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.".

ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.

- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Cergnago sono di seguito riepilogati:

Sono stati richiesti i contributi PNRR relativi all'informatica, che sono stati concessi:

- Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale – SPID CIE
- Adozione Piattaforma PAGOPA
- Adozione AppIo
- Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)
- Abiltazione al cloud per le PA locali ancora da concedere

SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	361.041,81	177.312,22
Titolo 2 Trasferimenti correnti	90.748,00	21.233,49
Titolo 3 Entrate extratributarie	119.496,00	37.250,02
Titolo 4 Entrate in conto capitale	167.081,00	25.000,01
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	142.500,00	34.140,54
TOTALE	**880.866,81**	**294.936,28**

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	650.682,69	231.964,40
Titolo 2 Spese in conto capitale	300.009,00	109.583,92
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	142.500,00	33.114,08
TOTALE	**1.093.191,69**	**374.662,40**

Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	377.460,73	*(a)*
Riscossioni	(+)	224.853,92	*(b)*

Pagamenti	(-)	290.968,82	*(c)*
Fondo di Cassa Attuale	**(=)**	**311.345,83**	*(d=a+b-c)*
di cui Cassa Vincolata		*0,00*	

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cergnago

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 29/08/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Irene Desidero'

Il Sindaco Bagnoli Dott. Marco

COMUNE DI CERGNAGO Prov di Pavia